

InformArezzo

CRONACA ▾ POLITICA SOCIETÀ DIRITTI ▾ L'OPINIONE ▾ ARTE E CULTURA ▾ ECONOMIA LAVORO ▾ TERRITORI ▾

SPORT ▾ SALUTE ▾ SPETTACOLI ED EVENTI ▾ LETTERE ▾ ARCHIVIO ▾ CHI SIAMO PRIVACY



CORONAVIRUS ISTRUZIONI

POLITICA SOCIETÀ DIRITTI

## Un'estate al mare: l'ordinanza con tutte le linee guida anti-Covid

Di **Informarezzo** - 28 Maggio 2020 0

E' stata firmata oggi dal presidente Rossi. Interessa anche parchi di divertimento e ristoranti, manutenzione del verde e informatori scientifici



Search

Commenti recenti agli articoli



simplicuis su Movida: ingestibile o va bene così?

ho capito , ho perso tempo , ho detto altro , ma tu sai già tutto , è vero si



Basta su Ghinelli imita Orban ed emana un'ordinanza contingibile e urgente a tempo indeterminato

Questo tipo di ordinanze, oltre che essere assurde, fanno perdere consensi. Siccome penso che a Ghinelli di consensi gliene siano



rtq su Ghinelli imita Orban ed emana un'ordinanza contingibile e urgente a tempo indeterminato

che sia momento di grande entusiasmo per ogni aspirante sceriffo italiano, a farsi da de luca, ma è anche vero



torniamo a vivere su Movida: ingestibile o va bene così?

su una popolazione di quasi 4milioni di abitanti i casi registrati oggi in toscana (12 nuovi casi e 6 decessi)



simplicuis su Movida: ingestibile o va bene così?

per la precisione oggi 12 nuovi casi e 6 decessi . Io potessi scegliere preferirei di



Prima regola, che è poi una conferma: la distanza di sicurezza obbligatoria tra le persone per ridurre il rischio di contagio da coronavirus è un metro, ma in Toscana continua ad essere raccomandato il metro e ottanta. In caso di attività sportiva i metri diventano due. Seconda regola: obbligo di mascherina al chiuso in locali accessibili al pubblico (non importa se pubblici o privati) ma anche all'aperto, nel caso sia impossibile mantenere la distanza tra le persone. Potranno non indossarla solo i bambini fino a sei anni, obbligatoria sui mezzi di trasporto pubblici, su taxi e veicoli a noleggio con conducente. Possibilità infine di essere sottoposti alla misurazione della temperatura per accedere alle strutture e invito a lavarsi frequentemente le mani.

Il presidente della Toscana Enrico Rossi ha firmato una nuova ordinanza sulle riaperture, sette pagine e quasi ottanta di allegati. Riguarda le strutture ricettive all'aperto come i campeggi e i villaggi turistici, gli stabilimenti balneari e i parchi a tema, che avrebbero già potuto riprendere l'attività ma erano privi di linee guida del tutto definite. Interessa anche le aree giochi per bambini, l'attività di circoli culturali e ricreativi, le terme e i centri benessere, che al momento erano chiusi ed ora potranno riaprire adottando le nuove disposizioni previste. L'ordinanza definisce pure linee guida pure per stage o attività pratiche di corsi di formazione, che ora potranno riprendere.

Le regole generali rimangono le stesse. Per ciascun settore ci sono però specificità o raccomandazioni mirate. "I protocolli sono il risultato di un doppio confronto - spiega l'assessore alla presidenza Vittorio Bugli -: da un lato con le associazioni di categoria e gli operatori e dall'altro con la Conferenza delle Regioni". Con l'ordinanza firmata oggi la Toscana recepisce infatti anche le linee guida comuni anti-Covid che la Conferenza delle Regioni si è data due giorni fa, il 25 maggio, e che riguardano ristoranti e strutture ricettive in genere, acconciatori, estetisti e tatuatori, piscine, palestre, la manutenzione del verde e gli informatori scientifici del farmaco.

E' stato l'assessore Bugli a condurre tutti gli incontri in questi giorni e settimane. "Confrontarsi con gli operatori è stato utile - rimarca -: chi meglio di loro conosce infatti le problematiche quotidiane a cui far fronte. L'obiettivo era contemperare sicurezza e economicità delle singole attività. E forti di questo confronto la Toscana - rivendica - ha potuto dare a livello nazionale un contributo importante su più settori".

Per attività per cui non sussistano specifiche linee guida resta confermato che si applicano i principi delle ordinanze 48 e 57 e i protocolli nazionali dei settori di riferimento o di ambiti analoghi, in tal caso usando criteri di proporzionalità ed adeguatezza.

### Campeggi e villaggi, tre metri di distanza

Addio ai campeggi dove i confini tra una piazzola e l'altra non sono sempre chiari. In tempo di emergenza Covid è necessario che tutte le piazzole siano ben delimitate e che tra gli ingressi di tende, roulotte o camper confinanti, se frontali, ci stiano almeno tre metri. Potranno essere di meno in presenza di barriere. "Mi sembra che si siano trovate regole che consentiranno agli operatori di riprendere la propria attività" commenta l'assessore Bugli. Un metro e mezzo è la distanza minima invece tra pertinenze ed accessori come

morire di vecchiaia campando



torniamo a vivere su Movida: ingestibile o va bene così?

i virus mortali in giro sono tanti, ogni anno 10milioni di persone contraggono la tbc (in italia circa 4.000 casi



stefano65 su Movida: ingestibile o va bene così?

Qualcuno decede per infezioni prese in ospedale (150 al giorno, 50.000 all'anno), qualcuno decede per cattive cure in ospedale (



simplicuis su Movida: ingestibile o va bene così?

qualcuno è morto , qualcuno è in terapia intensiva , qualcuno è in casa in isolamento , qualcuno è asintomatico

tavoli, sedie o lettini, anche di spazi comuni. La pulizia è affidata al singolo. Nel caso di bungalows od altre strutture in affitto ogni volta che cambi l'equipaggio gli ambienti dovranno essere sottoposti ad igienizzazione e disinfezione, suppellettili comprese. Anche le postazioni di lavoro dovranno essere pulite alla fine di ogni turno. Regole precise anche per l'accesso ai bagni comuni: pulizia almeno due o tre volte al giorno e poi in funzione degli ospiti nel campeggio, entrate ed uscite separate, accessi limitati in modo che sia sempre mantenuta la distanza di un metro tra le persone.

### **Spiagge, dieci metri quadri ad ombrellone e pallone vietato**

Parola d'ordine in spiaggia: evitare gli assembramenti. Vale per le aree attrezzate ma anche per quelle libere. Così nelle linee guida si invita a riorganizzare gli spazi per l'accesso agli stabilimenti balneari in modo ordinato, si punta a favorire l'ampliamento delle zone d'ombra e viene consentita la consumazione di cibi e bevande sotto l'ombrellone per ridurre le presenze al bar e al ristorante. Le spiagge cambieranno decisamente aspetto, ma torneranno ad animarsi. Ogni ombrellone o qualsiasi altro sistema di ombreggio dovrà disporre di almeno 10 metri quadri: la misura non cambia a seconda se la spiaggia sia allestita per fila orizzontali o a rombo. Lettini e sedie sdraio al di fuori degli ombrelloni dovranno essere distanti almeno un metro e mezzo. Naturalmente dovranno essere oggetto di pulizia e disinfezione ogni volta che cambieranno gli occupanti, così come avverrà per le cabine. Per i bagni valgono le regole dei campeggi. Giocare a pallone sarà purtroppo impossibile, come come qualsiasi altra attività ludico-sportiva di gruppo. Si salvano racchettoni ed altri sport individuali come surf, windsurf e kitesurf. I bagnini potranno sottoporsi ai test sierologici della Regione gratuitamente.

### **Parchi di divertimento, prenotazioni per evitare le code**

Mascherina obbligatoria nei parchi a tema, anche in quelli acquatici ma non nel momento in cui si utilizzano le piscine e le altre attrazioni con acqua. Va da sé però che in fila per salire sugli scivoli e in piscina, quando si è senza mascherina, si dovrà stare distanti almeno un metro e se sarà un metro e ottanta sarà ancora meglio. Sono esentate, non solo nei parchi di divertimento, le persone che fanno parte dello stesso nucleo familiare. Per evitare le file all'ingresso si chiede di incentivare prenotazioni e pagamenti on line: per rintracciare invece velocemente i contatti nel caso di contagi dovrà essere tenuto un elenco con i nomi di almeno un componente per ciascun gruppo. Dispenser di gel igienizzante dovranno essere disponibili all'accesso ad ogni area ed attrazione, dove l'obbligo di distanziamento potrebbe portare ad una riduzione dei posti. Lettini, sedie a sdraio, gonfiabili, mute, audioguide ma anche gli armadietti dovranno essere disinfettati ad ogni cambio di persona o nucleo familiare. Nei parchi avventura le imbragature di sicurezza si dovranno indossare evitando il contatto diretto con la pelle scoperta e i caschetti dovranno essere disinfettati dopo ogni utilizzo.

“Gli addetti ai lavori – racconta Bugli – dicono per organizzarsi forse avranno bisogno di un mese. Ma finalmente potranno riaprire”.

### **Ristoranti, le novità nel protocollo delle Regioni**

Quanto alle linee guida comuni adottate dalla Conferenza delle regioni, per i ristoranti rimane il divieto della consumazione a buffet in modalità self-service (ma se ci sarà un cameriere a servire, il buffet si potrà fare) e tra ogni seduta ci dovrà essere la distanza obbligatoria di un metro, salvo la presenza di barriere tra i tavoli. Le regole si applicano anche a ristoranti e bar di campeggi, piscine parchi a tema. Si potrà consumare al banco, ma sempre se i clienti potranno starsene distanti almeno un metro l'uno dall'altro. Un registro della prenotazioni dovrà essere conservato per almeno due settimane. Al chiuso si invita a favorire il ricambio d'aria ma ad escludere (se tecnicamente possibile) la modalità di ricircolo in presenza di impianti di condizionamento. I menu dovranno essere plastificati, per essere disinfettati dopo ogni uso al pari dei tavoli: altrimenti consultazione on line sul proprio cellulare.

**Tatuatori come estetisti**

Sui servizi alla persona i tatuatori sono inseriti nello stesso protocollo di parrucchieri ed estetisti: anche per loro obbligo di prenotazione (e gli esercenti dovranno conservare i nominativi per due settimane). Potranno accedere anche più clienti per volta, ma tra ogni postazione ci dovrà essere almeno un metro. Estetisti e tatuatori dovranno indossare visiera protettiva e mascherina FFP2 senza valvola: non basterà dunque una semplice mascherina simil-chirurgica, sufficiente ai soli clienti.

**Locazioni brevi e piscine**

Quanto agli alberghi, rispetto alle misure già note ed adottate si potrà d'ora in poi non indossare la mascherina nelle aree comuni all'aperto se è possibile stare ad oltre un metro di distanza. Altra novità riguarda le locazioni brevi di appartamenti: le linee guida che fino ad oggi valevano per gli alberghi sono estese nel protocollo delle Regioni anche a loro.

Per le palestre non ci sono sostanziali novità. Nel protocollo sulle piscine sono state reinserite anche quelle che utilizzano acqua di mare, finora escluse dalle comuni linee guida: la soglia massima di utenti rimane al momento, in base alle norme nazionali, quella una persona ogni sette metri quadri (anche nelle vasche dove non si nuota ma si gioca).

Piccole precisazioni per l'attività degli informatori scientifici e la manutenzione del verde

**Quarantena per i libri, occhio alla copertina**

C'è pure una parte che riguarda biblioteche ed archivi, con una sola novità rispetto a quanto già deciso la settimana scorsa con un'altra ordinanza della Regione: la quarantena per i libri che tornano dal prestito o che arrivano dall'esterno non sarà più di dieci giorni e diversificata soprattutto a seconda del materiale del supporto, più lunga per la plastica (e i libri con le copertine plastificate) e più breve per la carta a stampa.

 Mi piace 9


Articoli precedenti

**Nuova ordinanza, semaforo verde per le attività nei circoli culturali**

Articoli successivi

**Il direttore delle Gallerie degli Uffizi invita a valutare la possibilità che alcune opere d'arte tornino negli edifici di culto per cui erano state create**



Informarezzo

ARTICOLI CORRELATI

ALTRI DALL'AUTORE

